



Decreto Dirigenziale n. 266 del 30/09/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152, ART. 269, COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA ALLA DITTA G.F. RUSSO S.A.S. DI FRANCESCO RUSSO E C. CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI NAPOLI ALLA VIA DUOMO 348 E SEDE OPERATIVA NEL COMUNE DI NAPOLI, ALLA VIA LOGGIA DI GENOVA, 29 PER L'ATTIVITA' DI LAMINAZIONE METALLI PREZIOSI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art.269, comma 1 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e s. m. i., così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'art.267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'art.272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";

b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268, comma 1, lettera o) normativa succitata;

c. che il legale rappresentante della ditta G.F. Russo sas di Francesco Russo e C., con sede legale nel Comune di Napoli alla Via Duomo 348 e con sede operativa nel Comune di Napoli, alla via Loggia di Genova, 29, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di laminazione metalli preziosi, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 per attività in deroga di cui all'art. 272 comma 2 ed elencate nella parte II dell'allegato IV come ***"Laboratori orafi con fusione di metalli con meno di venticinque addetti" e con l'uso di 800 gr/die di oro e argento;***

d. che la richiesta di autorizzazione è stata presentata in data 08/03/07 con prot. 219255, ai sensi del D.P.R. 25/07/91, reiterata in data 08/04/10 con prot. 305506, ai sensi del D.Lgs. 152/06, corredata di relativa relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

a. che nella Conferenza di Servizi tenutasi in data 30/06/10, il cui verbale si richiama:

- a.1. L'ARPAC allontanasi dalla seduta per urgenti motivi, si è riservata di trasmettere il proprio parere;
- a.2. Il Comune ha comunicato con nota del 29/06/10 prot.338/us che la ditta ha prodotto le integrazioni richieste, riservandosi di inviare il relativo parere sulla compatibilità edilizia ed urbanistica;
- a.3. l'A.S.L. ha espresso con nota prot. 1760 del 18/06/10 parere favorevole igienico-sanitario;
- a.4. ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 241/90, si considera acquisito l'assenso della Provincia;

CONSIDERATO

a. che l'ARPAC ha trasmesso con nota prot. 29885 del 9/08/10 il parere favorevole con la prescrizione di sostituire i carboni attivi e la misurazione e le analisi delle emissioni con cadenza annuale e di predisporre un piano di manutenzione che garantisca efficacia ed efficienza del sistema di abbattimento;

b. che il Comune ha espresso con nota prot. 379/us del 9/07/2010 il proprio parere favorevole a condizione che i locali interessati siano parte originale del manufatto e che abbiano una destinazione d'uso non residenziale e che gli eventuali condotti di convogliamento dei fumi, se esterni all'unità, dovranno preventivamente essere autorizzati dalla competente soprintendenza e non ubicati sulla facciata principale;

c. che dalla documentazione agli atti e dalla dichiarazione resa dal rappresentante della ditta in Conferenza risulta un convogliamento attraverso una canna fumaria preesistente, per cui, ai fini della presente autorizzazione non occorre predisporre nuovi convogliamenti e conseguentemente nuovi camini;

d. che l'accertamento della destinazione d'uso non residenziale è di competenza del Comune e non di questo Settore;

DATO ATTO

a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);

b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera lo stabilimento della ditta G.F. Russo sas di Francesco Russo e C., sito nel Comune di Napoli, alla via Loggia di Genova, 29 e con sede legale in Napoli alla via Duomo 348, esercente attività di laminazione di metalli preziosi, con l'obbligo di osservare le prescrizioni dettate dall'ARPAC;

VISTI

a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i;

b. la Legge n.241/90 e s. m. i;

c. il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità all'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto:

1. di **autorizzare** lo stabilimento della ditta G.F. Russo s.a.s. di Francesco Russo e C., con sede operativa nel Comune di Napoli, alla via Loggia di Genova, 29 e sede legale in Napoli alla via Duomo 348, alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06, per le attività in deroga di cui all'art.272 comma 2 ed elencate nella parte II dell'allegato IV denominata "**Laboratori orafi con fusione di metalli con meno di venticinque addetti**" e con l'uso di 800 gr/die di oro e argento, così come di seguito specificate:

Camini	Provenienza emissioni	Inquinanti	Portata mc/h	Conc.zione mg/nmc	Flusso di massa g/h	Sistema di abbattimento
E1	Forno a metano per la fusione metalli	Ossido di zolfo Ossido di azoto Polveri totali COV Idrocarburi	800	2,00 0,14 3,00 4,00 0,01	0,04 0,01 0,06 5,00 0,01	Filtri a carboni attivi + pre-filtro

2. **di obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

2.1. **rispettare** il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;

2.2. **l'altezza** dei camini deve essere di almeno 1 metro superiore al colmo dei tetti degli edifici circostanti nel raggio di 10 metri;

2.3. **i metodi** di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;

2.4. **contenere** le emissioni prodotte nei limiti su indicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;

2.5. **le misurazioni** e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;

2.6. **gli impianti** di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza e i carboni attivi devono essere sostituiti ogni anno;

2.7. **provvedere** all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;

2.8. **rispettare** quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:

2.8.1. comunicare, agli enti di cui alla lettera e), la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;

2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;

2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;

2.8.4. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

2.9. **rispettare** quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:

2.9.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;

2.9.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di

modifica sostanziale;

3. di **precisare** che:
 - 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. di **demandare** all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. di **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;
6. di **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del Dlgs n. 152/06;
7. di **notificare** il presente provvedimento alla ditta G.F. Russo s.a.s. di Francesco Russo e C., con sede legale in Napoli alla via Duomo 438 e sede operativa nel Comune di Napoli alla via Loggia di Genova, 29, esercente attività di laminazione metalli preziosi;
8. di **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto, alla Provincia di Napoli, all'ASL competente, all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli e al Comune di Napoli che dovrà verificare la destinazione d'uso non residenziale dei locali ove si svolge l'attività;
9. di **inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi